



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Monica Putti
Disciplina/e:
Classe: II° A Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali 1x 33) 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe , composta da 25 studenti , di cui due non frequentanti ,3 sono seguiti da un insegnante di sostegno e 3 sono gli studenti con disturbi dell'apprendimento per i quali sono state attivate le procedure previste dalla normativa vigente, dimostra in generale una discreta partecipazione in termini di interesse e un impegno per la materia anche se piuttosto eterogenea e variegata per quanto riguardano le capacità di base.

Dalle prime osservazioni si possono delineare tre fasce di livello, una prima costituita da un gruppo ristretto di studenti che possiedono buone capacità tecniche nell'organizzare e produrre elaborati in modo approfondito e ben curato e che partecipano con interesse ed impegno costante dimostrando un ottimo senso di responsabilità, una seconda fascia di studenti che pur mostrando adeguate capacità non sempre riescono a produrre rispettando i tempi e modalità condivise ottenendo comunque risultati discreti, c'è poi una terza fascia di studenti che evidenziano difficoltà sia nella capacità di concentrazione che nell'impegno e nell'autonomia operativa e che hanno tempi più lunghi e che devono essere continuamente stimolati ad una partecipazione più attiva . In generale si può affermare che gli alunni partecipano al dialogo educativo e seguono le attività proposte con sufficiente interesse, anche se con tempi e modalità diverse . Da evidenziare la presenza di un gruppo di studenti più vivaci e dispersivi che mostrano tempi di attenzione troppo brevi e, che per questo non riescono, ad approfondire con metodo le ricerche di studio assegnate e che devono essere stimolati continuamente a una maggiore attenzione e partecipazione attiva. Dal punto di vista della disciplina sono da migliorare la capacità di ascolto e comprensione delle regole condivise.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Come da indicazioni ministeriali il laboratorio artistico deve avere essenzialmente un carattere e una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno che rappresentano la nostra identità territoriale :Arti figurative (pittura-scultura) ,Architettura e ambiente ,Design della Ceramica, Audiovisivo e Multimediale, e consiste nella pratica delle tecniche specifiche ,svolte con criterio modulare . Saranno attivati itinerari didattici condivisi il cui scopo sarà quello di anticipare procedure e tecniche laboratorali specifiche e relative ai diversi indirizzi.

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'uso e alla conoscenza dei materiali ,delle tecniche e degli strumenti, all'uso di una terminologia tecnica essenziale, alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione del prodotto artistico. Lo studente dovrà inoltre acquisire metodologie appropriate ed essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in

maniera adeguata.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Sviluppare la conoscenza dei materiali delle tecniche e delle tecnologie relative agli ambiti che caratterizzano i laboratori attivati e faccia uso di un appropriato linguaggio tecnico.
- Che lo studente acquisisca alcune caratteristiche di base trasversali alle attività di laboratorio e alle procedure progettuali.
- Che lo studente si sappia muovere con ordine inteso anche come gestione degli spazi e dei tempi di lavoro.
- Che conosca le proprietà dei materiali usati e faccia un corretto utilizzo dei materiali degli strumenti e delle tecnologie.
- deve essere in grado inoltre di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata

PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA

12. Aver superato gli obiettivi minimi dell'anno precedente
13. Conoscere le principali tecniche relative ai diversi laboratori
14. Aver acquisito una operatività sufficiente ad utilizzare gli strumenti in modo adeguato

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

Lezioni tecnico-pratiche ,lavoro individuale e di gruppo.

Tutte le attrezzature e i materiali specifici in dotazione nei diversi laboratori della scuola , compresi computer, scanner, stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri e audiovisivi.

Visite didattiche sul territorio nell'arco della mattinata per eventuali mostre e eventi artistici-culturali.

Uscite didattiche di un giorno: 1 giorno ad Indicatore (Arezzo) per visitare “ il mosaico più grande del mondo” e 1 giorno a Firenze .

SCANSIONE DEI CONTENUTI

La struttura modulare della programmazione, concordata nelle riunioni per dipartimento permette di sperimentare la tipicità di ogni indirizzo dell'Istituto attraverso la rotazione dei laboratori.

-Progettazione grafica di un carattere grafico per la personalizzazione della cartellina.

-Modulo di Architettura e ambiente: le forme tridimensionali e il caleidociclo di Escher, le tassellazioni del piano , il modulo, realizzazione con cartoncino di un caleidociclo.

-progettazione e realizzazione di una lampada di carta, cartoncino ,le forme di Munari da una scultura ad una lampada

-Modulo arti figurative bidimensionali :

-La tecnica del collage come metodo di progettazione e studio di composizioni.

-La pittura ad acrilico

-Omaggio aGeorgia O'keef, pittura ad olio su tavola.

-Modulo del Design della Ceramica:

- Progettazione di un mosaico da realizzarsi in maiolica o terracotta invetriata per un intervento riqualificativo dell'aula 2.2.

-Modulo Arte figurative tridimensionali:

-progettazione e realizzazione di una scultura da indossare in ceramica e/o materiali di scarto.

.le giocose macchine inutili di Jean Tinguely: realizzazione di una scultura-installazione con materiale di scarto.

-Modulo Audiovisivo e Multimediale: raccontare con immagini fotografiche ,realizzazione di una story-board attraverso la fotografia: “il linguaggio delle mani” “le ombre cinesi” “con queste facce così”. Come si realizza una stop motion.

La scansione dei moduli potrà subire variazioni, modifiche e correzioni nel corso dell'anno a seconda delle esigenze e delle risposte della classe.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

L'insegnante valuterà in itinere, con assiduità ed in modo sistematico, gli allievi in modo di offrire loro, continui punti di riferimento sui risultati che stanno ottenendo, in vista degli obiettivi da raggiungere. L'occasione per effettuare queste

verifiche saranno per questa disciplina le:

- esercitazioni pratiche laboratoriali
- prove grafiche o grafiche pittoriche realizzate in classe e a casa.

Gli elaborati saranno raccolti in una cartella, oggetto di valutazione periodica e finale, perché indicatrice dell'interesse, dell'impegno e delle competenze raggiunte dal singolo allievo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO e/o CONOSCENZE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Area artistica:

mancanza totale di conoscenze,

mancanza di abilità valutabili,

rifiuto di partecipazione----- livello 1° (voto 1-3)

incapacità di concretizzare semplici obiettivi di conoscenza,

uso elementare o non pertinente degli strumenti tecnici,

errori gravi nella simbologia e nell'applicazione-----livello 2° (voto 4)

conoscenza e comprensione dei contenuti approssimativa,

errori non gravi nell'uso della simbologia,

errori non gravi nell'applicazione pratica dei concetti teorici,

linguaggio grafico generalmente inadeguato-----livello 3° (voto 5)

lievi errori formali,

linguaggio grafico generalmente appropriato,

conoscenza e comprensione sufficientemente chiare,

applicazione pratica generalmente corretta-----livello 4° (voto 6)

linguaggio grafico adeguato,

conoscenza e comprensione chiare ed assimilate,

applicazione pratica corretta----- livello 5° (voto 7)

linguaggio grafico corretto, personale ed originale,

conoscenze complete, approfondite e rielaborate,

applicazione pratica autonoma, creativa e originale,

possesso di un valido metodo di lavoro-----livello 6° (voto 8-10)

SI SONO RITENUTI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI MINIMI QUANDO:

- nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune;
- non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici;
- l'elaborato risponde generalmente al tema proposto;
- il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato;
- non si rilevano gravi errori nell'esecuzione;
- l'impaginazione è sufficientemente adeguata.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale terrà conto dei risultati delle verifiche e del :

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA
- accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori
- rispetto delle norme sulla sicurezza (legge 626)
- rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici
- cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori
- numero di assenze non riconducibili a motivi di salute

Siena, 18-11-2018

Il Docente
M.Putti